

ISTITUTO COMPRENSIVO L. SPALLANZANI –SCUOLA PRIMARIA SANTA MARIA GORETTI
 PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
 DOCENTI COINVOLTI: ANNA ARDUIN, FRANCESCA ARNESE, LORELLA BIOLO, PATRIZIA CAPRIOLI,
 GIORGIA DEMIN, ELENA GAZZOTTI, PAOLA MARIA PARISI, SABINA RACITI, MARINA SILOTTO

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
1. Titolo dell'attività/progetto	L'orto inclusivo: esperienza di coltivazione cooperativa
2. Durata dell'attività/progetto	Secondo quadrimestre
3. Numero degli insegnanti e alunni coinvolti	59 alunni e 9 docenti
4. Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?	La lavorazione del terreno è stata presa in carico dal Comune di Venezia. L'acquisto del materiale necessario all'avvio del Progetto è stato sostenuto dall'Istituto.
5. Gli spazi e i materiali	Spazi: classi e giardino della scuola Materiali: attrezzi da giardino (zappette, palette, innaffiatori, terriccio, piccole piantine, concime...) e attrezzi adatti all'uso (palette da spiaggia, bottiglie di plastica per innaffiare)
6. Il coinvolgimento di altri soggetti	Comune di Venezia Nonni e responsabili degli orti comunali del Parco Albanese di Mestre
7. Come è nata l'idea dell'attività/progetto?	Il progetto è stato ritenuto ottimo strumento per promuovere un clima scolastico sempre più inclusivo. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare, un'occasione di crescita che offre ai bambini la possibilità di esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità e di sentirsi valorizzati in modo equo attraverso una partecipazione attiva alle varie fasi dell'attività.
8. Quale situazione si voleva migliorare?	Con questo progetto si voleva: <ul style="list-style-type: none"> • promuovere un clima scolastico sempre più inclusivo; • potenziare l'utilizzo del giardino scolastico come aula educativa all'aperto e le attività di orticoltura come elementi facilitatori per lo sviluppo di competenze trasversali; • favorire uno strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica; • incentivare l'utilizzo di metodologie educative attive • migliorare le abitudini alimentari
9. Quale era l'obiettivo della attività / del progetto?	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà e che prendersi cura di un orto a scuola significa coltivare prima di tutto se stessi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un'opportunità di condivisione, sempre nell'ottica della didattica inclusiva, come fondamentale strumento di crescita.
<p>10. La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto</p>	<p>Marzo: Preparazione del terreno realizzata dagli operatori del Comune di Venezia. Recinzione, misurazione, divisione dello spazio in tre parti da assegnare alle classi; semina e messa a dimora delle piantine stagionali Ipotesi e verifiche. Come nasce una pianta; i fattori indispensabili per la crescita di una pianta sana. Esperimenti di coltivazione in classe</p> <p>Aprile : Esperienze di coltivazione nell' orto della scuola Attività quotidiane di manutenzione, eliminazione delle erbacce di osservazione e controllo. Cura e irrigazione</p> <p>Maggio : Esperienze di coltivazione nell' orto della scuola Attività quotidiane di manutenzione, eliminazione delle erbacce di osservazione e controllo. Cura e irrigazione Sperimentazioni sulla pianta nella sua totalità e nelle singole componenti (radici, fusto, foglie , etc .) Osservazioni Visita presso gli orti comunali del parco Albanese di Mestre. Conversazioni guidate e lessico inerente. Lettura del libretto "Noi e il cibo" realizzato e offerto dal Comune di Venezia</p> <p>Giugno: I vegetali e il loro ruolo nella nostra alimentazione. Raccolta dei prodotti dell'orto e loro utilizzo in cucina con distribuzione individuale a casa</p>
<p>11. Come si è organizzata la classe/scuola?</p>	<p>Spazi: aule e spazi comuni interni alla scuola, orti del Parco Albanese</p> <p>Tempi: ore curricolari e compresenze</p>
<p>12. Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio metodologico esperienziale attraverso modalità individuali e di gruppo - brainstorming - osservazione e riproduzione del reale - ascolto di esperti - problematizzazione - formulazione di ipotesi - verifica delle ipotesi - contestualizzazione - coltivazione diretta dell'orto
<p>13. Quale è stato il contributo delle singole discipline?</p>	<p>Tutte le discipline hanno contribuito al buon esito del progetto ed in particolare alla realizzazione dei prodotti finali, come illustrato nella sezione la descrizione delle</p>

	azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività del progetto.
<p>14. Quale è stato il ruolo degli alunni?</p>	<p>Gli alunni hanno cooperato positivamente lasciandosi coinvolgere in modo costruttivo e propositivo sia nelle fasi di progettazione sia nelle fasi pratico-operative.</p> <p>In un contesto comunicativo emotivamente coinvolgente e motivante, ognuno, secondo le proprie modalità e i propri ritmi, ha saputo esprimere e comunicare vissuti, emozioni, conoscenze condividendoli con i compagni, sviluppando atteggiamenti di ascolto, accoglienza, valorizzazione reciproca.</p>
<p>15. Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali appreso ex novo nell'attuazione del progetto?</p>	<p><u>Abilità</u></p> <p>Interagire in una conversazione in modo pertinente su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.</p> <p>Esprimersi usando frasi semplici ma complete.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.</p> <p>Formulare domande e offrire risposte pertinenti.</p> <p>Raccontare oralmente brevi esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico</p> <p>Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e confrontarle.</p> <p>Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante.</p> <p>Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale .</p> <p>Ricavare informazioni utili per i propri scopi da fonti diverse.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione ai problemi.</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro o di un compito.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione corretta e consapevole del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo;</p> <p>Contribuire al lavoro di team in modo produttivo e con una gestione responsabile dei propri ruoli;</p> <p>Assumere incarichi e svolgere ruoli pertinenti ai contesti di cooperazione e di tutoraggio programmati per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi;</p> <p>Proporre soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</p> <p><u>Conoscenze</u></p>

	<p>Principali strutture morfosintattiche e connettivi logici della lingua madre</p> <p>Elementi di base delle funzioni comunicative della lingua</p> <p>Lessico fondamentale di gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Le informazioni che provengono dai cinque sensi.</p> <p>Esseri viventi e non viventi.</p> <p>Il ciclo vitale di un vegetale.</p> <p>Regole della conversazione.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni</p> <p>Regole delle dinamiche necessarie a interazioni relazionali positive per un apprendimento significativo del gruppo classe</p> <p>Significato di regole volte a promuovere inclusione e cooperazione costruttiva</p> <p>Il benessere emotivo come “motore” di un buon apprendimento</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>Comunicazione nella madrelingua Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Competenze di base in scienze e tecnologia Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modelli.</p> <p>Imparare ad imparare Acquisire ed interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti. Attribuire compiti all’interno del gruppo tenendo conto delle specifiche competenze di ciascuno. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>Competenze emotive, sociali e civiche con l’obiettivo di promuovere il benessere di tutti i bambini e l’integrazione delle differenze</p>
<p>16. Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all’attività/progetto?</p>	<p>Il Comune di Venezia ha dissodato gli spazi preventivamente identificati per la realizzazione dei filari.</p> <p>Il responsabile degli orti del Comune di Venezia ha condiviso con gli alunni conoscenze, esperienze, consigli utili nelle fasi operative legate successivamente alla coltivazione dell’orto scolastico.</p>

<p>17. Monitoraggio in itinere</p>	<p>E' consistito in osservazioni sistematiche degli alunni durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le varie fasi concreto-operative del percorso, -la comunicazione in diverse forme (linguaggio iconico, verbale ed informatico) delle informazioni su quanto appreso. -la collaborazione fra pari
<p>18. Valutazione finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni sistematiche per la valutazione dell'UDA -Rubriche di valutazione -Valutazione non solo conoscenze, ma soprattutto per le modalità con cui l'alunno fa/agisce e per come si pone nel risolvere un problema.
<p>19. A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di valutazione?</p>	<p>Le famiglie degli alunni sono state rese partecipi del percorso svolto e hanno contribuito concretamente con suggerimenti, consigli e strumenti di supporto per il buon esito del progetto. I prodotti raccolti, nell'ultimo periodo quasi quotidianamente, venivano portati a casa per essere consumanti in famiglia. Molti bambini hanno assaggiato gli ortaggi di loro produzione mai mangiati prima perché non graditi.</p> <p>La valutazione e l'autovalutazione, a livello di piccolo gruppo, ha tenuto conto delle modalità di lavoro, dell'efficacia comunicativa verbale e non verbale, dell'interazione fra pari, della partecipazione costruttiva alle varie fasi operativo-concrete del progetto.</p>
<p>20. La pubblicizzazione</p>	<p>L'esperienza è stata condivisa con le famiglie durante le riunioni di interclasse e di classe.</p> <p>Alcuni genitori hanno visitato personalmente l'orto.</p> <p>Le fotografie scattate durante le diverse fasi di crescita delle piante sono state inserite in Classroom, visibile a tutte le famiglie.</p> <p>Si richiederà l'inserimento dell'UdA e del materiale fotografico nel sito dell'Istituto</p>
<p>21. La riproducibilità dell'esperienza</p>	<p>L'esperienza stessa è orientata alla riproducibilità poiché all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 l'orto verrà affidato alle prossime classi terze. Verrà programmata una "cerimonia di consegna" durante il quale gli alunni verranno istruiti alla gestione e la cura dell'orto.</p>










RUBRICA DEL PRODOTTO: IMPIEGARE LE CONOSCENZE, I METODI, GLI STRUMENTI				
EVIDENZE OSSERVABILI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Individua ed utilizza correttamente conoscenze, metodi, strumenti</p>	<p>Opportunamente guidato dall'insegnante individua e usa le conoscenze utili allo scopo</p>	<p>Individua e usa le conoscenze essenziali relative allo scopo con l'aiuto esterno.</p>	<p>Individua e applica correttamente le conoscenze, facendo riferimento ad esperienze o a modelli.</p>	<p>Individua, seleziona e rielabora in modo strategico conoscenze e procedure.</p>

RUBRICA DI COMPITO: PARTECIPARE E COLLABORARE NEI CONTESTI E NELLE SITUAZIONI DEL LAVORO DI GRUPPO				
EVIDENZE OSSERVABILI	INIZIALE	BASILARE	MEDIO	ELEVATO
<p>Lavora in gruppo accettando e rispettando i singoli ruoli in una prospettiva aperta al confronto, al dialogo, alla ricerca e alla soluzione delle problematiche interattive utili a perseguire un clima di team "sintonizzato" e inclusivo</p>	<p>Coopera parzialmente nel gruppo di lavoro e opportunamente sollecitato svolge i percorsi indicati</p> <p>Va guidato a superare le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) che possono emergere nelle situazioni di confronto</p> <p>Con domande-guida interviene nel dialogo e nelle conversazioni esprimendo riflessioni collegate alla situazione comunicativa proposta in modo semplice e lineare</p>	<p>Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con il supporto dei docenti e del gruppo.</p> <p>Con il supporto del gruppo si impegna a superare le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) che possono emergere nelle situazioni di confronto</p> <p>Si inserisce spontaneamente nel dialogo e nelle conversazioni esprimendo in modo lineare semplici riflessioni pertinenti alla situazione comunicativa proposta</p>	<p>Nel gruppo di lavoro manifesta buona disponibilità alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con impegno e con rispetto dei ruoli assegnati.</p> <p>Accetta le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) con atteggiamento positivo e collaborativo</p> <p>Partecipa volentieri al dialogo e alle conversazioni con una buona interazione fra i contributi personali e le tematiche proposte</p>	<p>Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume con senso di responsabilità incarichi, che porta a termine con cura e precisione.</p> <p>Affronta e supera con atteggiamento costruttivo le difficoltà individuali (frustrazioni, contrarietà, insuccessi...) cercando soluzioni alternative</p> <p>Partecipa attivamente al dialogo e alle conversazioni apportando in modo interessante il contributo di idee e proposte personali</p>

RUBRICA DI COMPITO: PARTECIPARE A CONTESTI E SITUAZIONI DELL'INTERAZIONE COMUNICATIVA

EVIDENZE OSSERVABILI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, rispettandone le regole e utilizzando gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari	<p>Su sollecitazione dell'insegnante risponde a domande inerenti alla situazione comunicativa</p> <p>Esprime, se esortato, semplici messaggi utilizzando un linguaggio essenziale che va guidato nella chiarezza espositiva</p>	<p>Risponde a domande inerenti alla situazione comunicativa proposta impegnandosi a rispettare turni e regole della conversazione</p> <p>Esprime semplici messaggi utilizzando un lessico semplice e lineare, ma chiaro nella forma e nei contenuti</p>	<p>Partecipa con atteggiamento positivo a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando turni e ruoli</p> <p>Esprime messaggi appropriati e pertinenti utilizzando un lessico adeguato</p>	<p>Partecipa con atteggiamento attivo e propositivo a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando turni e ruoli</p> <p>Esprime messaggi chiari e pareri personali utilizzando un lessico originale e appropriato</p>

Questionario Progetto orto inclusivo

Hai trovato interessante l'esperienza di coltivazione dell'orto?			
Sei riuscito ad applicare concretamente le informazioni che hai ricevuto?			
Hai lavorato bene in gruppo?			
Scrivi 3 cose che hai imparato			
<hr/> <hr/> <hr/>			
Che cosa cambieresti?			
<hr/> <hr/>			
Se dovessi dare un voto all'esperienza, che voto le daresti? Considera che 1 è il voto più basso e 5 è il voto massimo			
1 2 3 4 5			
Hai dei suggerimenti da darci?			
<hr/> <hr/>			